Enel Produzione

Unità di Business Termoelettrica Priolo Gargallo
Esercizio Ambiente e Sicurezza

90135 Palermo, via Castellana 195
Tel. 091.6756001 Fax 091.6731620

04 | | 04 | 01B S2

18 OTT. 2001

61900

Spett.le

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ed AMBIENTE
GRUPPO XVIII
Via Ugo La Malfa, n° 169
90147 Palermo

Oggetto: ENEL PRODUZIONE S.p.A., UBT Priolo Gargallo, Centrale termoelettrica di Priolo Gargallo: Adempimenti relativi al D.Lgs. 5/2/1997 n° 22: "Depositi preliminari di rifiuti speciali".

Facciamo riferimento alla nostra n° 65602 del 17/10/1997 di richiesta dell'autorizzazione al deposito preliminare di rifiuti speciali, per comunicarVi quanto segue.

A causa della trasformazione in ciclo combinato della Centrale in oggetto, le aree destinate ai depositi dei rifiuti descritti ai punti e) ed f) della istanza suddetta e cioè rifiuti costituiti da materiali di ferro e acciaio (CER 170405) e rifiuti costituiti da materiali di rame, bronzo e ottone (CER 170401), ed identificate rispettivamente con i numeri 7 e 6 nella planimetria della Centrale allegata alla suddetta istanza (Allegato 1), saranno occupate dai nuovi impianti in via di realizzazione.

Per tale motivo una nuova area è stata destinata al deposito dei rifiuti in questione.

Le caratteristiche costruttive del nuovo deposito sono descritte nella relazione tecnica e la localizzazione nell'area della Centrale è riportata nella planimetria unite alla presente.

Pertanto i punti 2.5 e 2.6 e la planimetria allegata alla istanza del 17/10/1997 sono aggiornati dalla presente e dai suoi allegati.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
Di Falco Rosario

R. Di Fal.

Modifica depositi Fe_Cu

Enel
Produzione

Unità di Business Termoelettrica Priolo Gargallo
Esercizio Ambiente e Sicurezza

90135 Palermo, via Castellana 195
Tel. 091.6756001 Fax 091.6731620

RELAZIONE TECNICA

Spostamento dei depositi preliminari dei rifiuti speciali costituiti da rottami di rame, bronzo, ottone e ferro

1) Rifiuti di costruzioni e demolizioni costituiti da materiali di rame, bronzo e ottone (cod. europeo 170401), derivanti dalla manutenzione degli impianti industriali;

   I rifiuti suddetti di diversa forma e dimensione, provengono dalle attività di manutenzione e costruzione degli impianti effettuate all'interno della Centrale; la destinazione finale è conforme ai disposti del D.M. 5/2/1998.

2) Rifiuti di costruzioni e demolizioni costituiti da rottami ferrosi (cod. europeo 170405), derivanti dalla manutenzione degli impianti industriali;

   I rifiuti suddetti di diversa forma e dimensione, provengono dalle attività di manutenzione e costruzione degli impianti effettuate all'interno della Centrale; la destinazione finale è conforme ai disposti del D.M. 5/2/1998.

Entrambi i suddetti depositi sono effettuati su una piazzola di forma pentagonale irregolare realizzata in calcestruzzo armato con superficie di circa 800 m², rispettando i disposti del D.Lgs. 5/2/1997 n° 22. Il deposito è circondato da un cordolo e delimitato da una recinzione munita di cancelli di accesso. Le acque meteoriche che ricadono nell'area adibita a deposito sono raccolte da un apposita rete di tubazioni e pozzetti che le convogliano alla fogna delle acque meteoriche inquinabili da oli della Centrale. La distinzione fra le due tipologie di rifiuti è realizzata con catenelle agganciate a supporti mobili che sostengono anche le tabelle indicative dei CER.

I dettagli e la localizzazione dell'area nell'ambito della Centrale sono riportate nell'allegata planimetria.